

**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
NEI COMUNI DI RIMINI, BELLARIA IGEA MARINA
E SANTARCANGELO DI ROMAGNA**

ELABORATO: **N. 5C**

DUVRI LOTTO C COMUNE DI BELLARIA I.M.

DATA: MAGGIO 2015

COMMITTENTE:

**ANTHEA S.R.L.
VIA DELLA LONTRA N. 30
47923 – RIMINI (RN)
TEL. 0541/767411 – FAX 0541/753302
C.F./P.IVA 03730240409**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

**ARCH. MARCO TONNONI
VIA DELLA LONTRA N. 30
47923 – RIMINI (RN)**

DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

**DOTT. AGR. PIERANGELO BOTTEGHI
VIA DELLA LONTRA N. 30
47923 – RIMINI (RN)**

Anthea))))
Il Resp. Funzione Qualità Urbana
Arch. Marco Tonnoni

Anthea))))

Anthea s.r.l.

Via della Lontra n. 30 - 47923 – Rimini
Tel. 0541 / 767411 – Fax 0541 / 753302

Anthea 

VIA DELLA LONTRA 30 - 47923 RIMINI (RN)

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI
PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA
SICUREZZA
DI CUI ALL'ART. 26, CO.3, DEL D.LGS. 81/08

- D.U.V.R.I. -

REV. 0

**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE NEL
TERRITORIO COMUNALI DI
BELLARIA IGEEA MARINA**

DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO: 15/05/2015

INDICE

1. **PREMESSA**
 - 1.1. **ART. 26 DEL D.LGS. 81/08**
 - 1.2. **DEFINIZIONI**
 - 1.3. **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI**
2. **AZIENDA COMMITTENTE**
3. **OGGETTO DELL'APPALTO**
 - 3.1. **ATTIVITÀ PREVISTE**
 - 3.2. **SVOLGIMENTO ATTIVITÀ**
4. **PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONE EMERGENZE**
 - 4.1. **PRESCRIZIONI GENERALI E MISURE DI TUTELA**
 - 4.2. **GESTIONE DELLE EMERGENZE**
5. **TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI OPERATIVE**
6. **COSTI PER LA SICUREZZA**
7. **COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**
8. **IMPRESA APPALTATRICE**
9. **ALLEGATI**

1. PREMESSA

Il presente documento è stato emesso in ottemperanza all'art. 279, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010, decreto di esecuzione e attuazione del d.lgs. 163/06, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e contiene le INDICAZIONI E DISPOSIZIONI per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/08, ai fini di eliminare o ridurre i rischi da interferenza degli operatori dell'impresa appaltatrice con terzi e con operatori di altre ditte durante le attività oggetto dell'appalto.

Ai fini del suddetto articolo Anthea s.r.l. è la Centrale di Committenza che, per conto di amministrazioni aggiudicatrici conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi a loro destinati.

Secondo quanto previsto dal comma 3-ter dell'art. 26 del d.lgs.81/08, tale Documento costituisce DUVRI di tipo ricognitivo (DUVRI rev. 0) che contiene le indicazioni e le disposizioni in tema di sicurezza ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08, in cui si fa una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, si definiscono le misure di prevenzione e protezione da attuare e si indica una stima dei costi della sicurezza.

A seguito della definizione dell'appaltatore e prima dell'esecuzione del contratto, verrà redatto il DUVRI rev. 1 (DUVRI INTEGRATO), che includa tutti i dati dell'impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori, e il computo analitico dei costi relativi alla sicurezza.

1.1. ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DISOMMINISTRAZIONE

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. □ Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art. 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenze professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento, esso è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, pubblicato dal supplemento ordinario n. 64 alla G. U. n.81 del 7 aprile 1998, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

A fini del presente comma, per uomini-giorno, si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle

lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente 25 più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto. □

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1.2. DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti (comma 9 art. 3 d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del

d.lgs.163/06 (comma 10 art.3 d.lgs. 163/06).

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 163/06 (comma 12 art.3 d.lgs.163/06).

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 e segg. Codice Civile); definito anche contratto di lavoro autonomo.

Contratto di somministrazione: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile).

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (comma 1 art.14 d.lgs. 163/06)

Datore di Lavoro Committente (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) per appalti su aree di lavoro in cui ha la disponibilità giuridica; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.

Interferenza: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse o tra Operatori e Popolazione che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Rischi da interferenze: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza; è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Va allegato al contratto.

Misure di prevenzione e protezione: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa appaltatrice.

1.3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. □ Conseguentemente le misure

da intraprendere per ridurre tali rischi possono essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza. I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, devono sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

A) Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti

Per le fasi di lavoro esaminate il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro individua la presenza di rischi indotti dall'operatore negli ambienti di lavoro: tale individuazione è presunta in sede di DUVRI preliminare, mentre si avvale delle informazioni trasmesse dall'aggiudicatario dell'appalto in sede di DUVRI definitivo.

B) Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Il Committente individua le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione può essere opportunamente eseguita secondo l'ambito temporale mensile, settimanale o giornaliero.

C) Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che:

- l'appalto non è a contatto rischioso (rischio interferenziale nullo)

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici e la presenza di terzi sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCPLSF n. 3 del 5 Marzo 2008.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

- l'appalto è a contatto rischioso

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici e la presenza di terzi sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi

da interferenza secondo la formula:

$$R_I = P_I \times D_I$$

dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P_I - probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D_I - gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_I = P_I \times D_I$

La significatività del rischio da interferenze R_I sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.). Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di

- specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
 - tipologia e durata delle attività;
 - confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.
- Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. <input type="checkbox"/> Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); □ lesioni con inabilità permanente o morte.

D) Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. □

I costi relativi alla sicurezza nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- **costi della sicurezza speciali** (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI; □
- **costi della sicurezza ordinari** (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa.

Solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI. Tale stima dovrà essere congrua, analitica, per singole voci, riferita ai prezzi della Stazione Appaltante o ad elenchi prezzi standard o specializzati (come previsto nell'Allegato XV del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.). □

2. COMMITTENTE

GENERALITÀ

RAGIONE SOCIALE	ANTHEA S.R.L.
SEDE LEGALE	Via della Lontra 30 - 47923 Rimini (RN)
P. IVAe Cod. Fiscale	03730240409

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

Datore di lavoro	Sig. Succi Andrea
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	P.I. Massimo De Paoli
Medico competente	Dott. Marcantonio Pasquale
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig. Zanotti Maurizio
Addetto alla gestione delle emergenze	Non presenti addetti del Committente sui luoghi di lavoro oggetto del contratto. *

* A seguito di aggiudicazione del bando, e in fase di integrazione del DUVRI, sarà compito dell'Ente comunicare i nominativi dei propri addetti eventualmente presenti sui luoghi in cui l'Impresa Appaltatrice andrà ad operare.

FIGURE REFERENTI PER IL CONTRATTO

Delegato del DLC, referente per l'appalto	D.E.C.: dott. Sc. Agr. Botteghi Pierangelo
TELEFONO / FAX del referente per l'appalto	0541 767439

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 ATTIVITÀ PREVISTE

Oggetto del presente D.U.V.R.I. ricognitivo sono le seguenti attività:

- POTATURA ALBERI
- SPALCATURA ALBERI
- TAGLIO ERBA
- TAGLIO ERBA CIMITERI
- POTATURA SIEPI
- DISERBI STRADALI URBANI
- DISERBI CIGLI STRADE EXTRA URBANE
- DISERBO MANUALE AIUOLE LUNGOMARE
- MANUTENZIONE PICCOLI GIARDINI E AREE BOSCHIVE

- ABBATTIMENTO ALBERI
- MANUTENZIONE GIOCHI E ARREDI IN LEGNO

Le aree interessate dall'appalto risultano essere in prevalenza tutte le aree verdi del comune di Bellaria Igea Marina, così come meglio definite nel Capitolato d'Appalto per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde a cui di rimanda, ovvero aiuole e giardini su strade/aree pubbliche o attorno a edifici ed aree verdi pubbliche, anche se facenti parte di altri complessi (ad es. edifici scolastici).

La durata dei lavori è definita nel Capitolato d'Appalto per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde nei territori comunali di Bellaria Igea Marina.

3.2 SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

Il Lavoro sarà effettuato dal personale della ditta aggiudicataria con mezzi, attrezzature, e personale proprio; i prodotti di consumo e quanto altro necessario (concimi, fitofarmaci, ecc.) sono sempre di competenza della ditta, nei limiti di quanto stabilito in appalto.

4. PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONE EMERGENZE

4.1. PRESCRIZIONI GENERALI E MISURE DI TUTELA

Si indicano di seguito le misure generali di tutela che devono essere obbligatoriamente rispettate.

ASPETTI DI ORDINE GENERALE

Impresa appaltatrice

- Per ogni attività l'Impresa nomina un **soggetto responsabile del coordinamento** che deve interfacciarsi con il Committente ed Enti Terzi, che si occupa dei sopralluoghi sulle aree di lavoro prima di iniziare i lavori e che comunichi immediatamente al Committente qualsiasi situazione di potenziale pericolo in cui si è in dubbio se intervenire o meno.
- Il responsabile dell'Impresa è tenuto a partecipare alla riunione preliminare di coordinamento e ad ulteriori riunioni successive che si dimostrassero necessarie ai fini del miglior coordinamento e cooperazione ai fini di evitare rischi da interferenza.
- Il responsabile dell'Impresa appaltatrice deve sempre informare la committenza dell'inizio e del termine dei lavori.
- L'Impresa appaltatrice aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di organizzare la propria attività in **orari di chiusura del luogo aperto al pubblico** (per es. cimiteri o scuole). Ove questo non sia possibile deve organizzare il lavoro in

orari con **meno afflusso di TERZI**, valutando il traffico veicolare, l'affollamento nei parchi giochi, ecc.

- In ogni squadra di lavoro deve essere presente un **preposto**, idoneamente formato come previsto dalla vigente normativa. I nominativi di tali figure andranno comunicati al Committente prima dell'inizio lavori.
- Tutti i lavoratori devono essere **idoneamente informati e formati alla mansione e addestrati all'utilizzo delle attrezzature e dei DPI**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. (d.lgs. 81/08 e s.m.e.i., Accordo Stato Regioni 21/12/2011, Accordo Stato Regioni 22/02/2012, ecc.). Una volta aggiudicato il bando, l'Impresa dovrà fornire al Committente gli estremi dell'avvenuta formazione.
- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati.
- Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature, ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato, come previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- È vietato operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto e compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- È obbligatorio attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici.
- Quando si utilizzano mezzi è obbligatorio verificare sempre l'adeguatezza e la tenuta della sede stradale o comunque della superficie dell'area in cui si opera. In caso di situazioni incerte o a rischio comunicarlo immediatamente al responsabile dell'Impresa.

- Se, in fase di lavori, l'operatore si accorge di presenza di situazioni a rischio non previste o non prevedibili in fase di sopralluogo (presenza fognature o linee interrante, ecc.), deve interrompere il lavoro, comunicarlo al Responsabile dell'Impresa per decidere insieme alla Committenza e all'Ente come proseguire.
- L'Impresa deve costantemente vigilare che i lavoratori utilizzino tutti i DPI previsti e in dotazione e che si presti la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità; □
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.
- È vietato fumare nell'area di lavoro.

Committente/Enti terzi

- A seguito di definizione dell'Impresa Appaltatrice, si provvederà alla redazione e alla consegna del DUVRI rev.1, INTEGRATO con i rischi e le misure di prevenzione e protezione e procedure d'emergenza dell'Ente presso cui verranno svolti i lavori. Tale Documento verrà messo a disposizione dell'Impresa appaltatrice. Inoltre si provvederà a dare immediata comunicazione di rischi non previsti nel DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori .

VIE DI FUGA

Impresa appaltatrice

- L'Impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi ove andrà ad operare, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, delle vie di esodo nel caso che i giardini e/o le aree oggetto di intervento possano costituire via di esodo e/o luogo di raccolta, se adiacenti e/o facenti parti di aree esterne di edifici/strutture.

In tale caso deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.e.i. nonché sulle procedure specifiche per gestire l'emergenza, al fine di coordinare le attività quanto opera in dette aree.

ATTREZZATURE ELETTRICHE, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, ALTRE APPARECCHIATURE

Committente/Enti terzi

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte da parte del committente nelle aree oggetto di intervento (es. illuminazione pubblica). Il committente o l'ente responsabile delle aree in cui la Ditta aggiudicataria andrà a operare dovrà fornire/rendere disponibili, ove necessario le verifiche degli impianti di terra e/o l'attestazione di funzionalità e manutenzione degli impianti.
- La sicurezza delle apparecchiature/impianti di altra tipologia (quadri elettrici in aree pubbliche per collegamenti volanti) viene assicurata dalla manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature, e la realizzazione degli impianti a regola d'arte.

Impresa appaltatrice

Apparecchiature/attrezzature elettriche

- Deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con i punti di allaccio e la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- È vietato attivare linee elettriche volanti.
- È vietato eseguire allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente o l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale.
- I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- È vietato lasciare cavi senza custodia.

Altre apparecchiature

- Tutte le attrezzature da lavoro di proprietà e utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia (ove necessario) avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente e Impresa appaltatrice

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche, se necessario per gli interventi manutentivi alle aree verdi, andranno sempre concordate con il Committente e/o con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella struttura/aree oggetto di intervento.

Committente

- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

PRESIDI ESISTENTI ANTINCENDIO, RISCHI DI INCENDIO

Impresa appaltatrice

- Fermo restando la verifica costante dei sistemi di protezione (estintori, idranti, ecc.) eventualmente presenti nelle aree di lavoro a carico dell'Ente che ne ha la responsabilità giuridica, non si potranno apportare modifiche da parte della ditta a detti sistemi.
- È vietato l'impiego di fiamme libere e/o attrezzature che possono causare fonte di innesco, non autorizzate allo scopo.
- È vietato bruciare sterpaglie, accendere fuochi e/o lasciare inneschi, braci ecc. che possono generare incendi.
- È vietato accumulare materiale combustibile (es. depositi di rami, verde, foglie, ecc.) in luoghi non autorizzati allo scopo.

SUPERFICI BAGNATE

Impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Impresa appaltatrice

- Data la tipologia di lavori, prevalentemente in adiacenza a strade ed aree pubbliche, la ditta aggiudicataria dovrà porre in atto, come indicato nel Capitolato, tutte le misure per:
 - delimitare il cantiere segregandone l'accessibilità durante le lavorazioni
 - apporre la cartellonistica secondo il codice della strada, ove necessario e/ o usare movieri in funzione delle attività da svolgere.

- Al termine dell'intervento occorrerà ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area ed impedire fisicamente l'accesso ad altre persone.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione d'idonee misure di sicurezza.

USO DI PRODOTTI CHIMICI QUALI (CONCIMI, DISERBANTI, ALTRI PRODOTTI ECC.) ECC.

Impresa appaltatrice

- L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza).
- Gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- La ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- delimitare la zona e segnalando il pericolo
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza dei prodotti, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.2. PROCEDURE D'EMERGENZA ADOTTATE

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di visionare la documentazione redatta da Enti terzi titolati ad operare/interessati dalle aree oggetto di appalto (incluso Procedure di Emergenza), al fine di prendere coscienza dei rischi specifici presenti prima di iniziare le attività e delle misure di prevenzione e protezione che sono state individuate.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze e seguendo le indicazioni date.

I numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
Incendio, allagamenti, calamità naturali	Vigili del Fuoco	115
Ordine Pubblico	Carabinieri – Polizia	112-113
Emergenza sanitaria e Primo soccorso	Ambulanza	118

In ogni caso è responsabilità dell'**impresa appaltatrice**:

- che il personale sia idoneamente formato per la gestione dell'emergenza e che conosca le procedure specifiche elaborate a seconda dell'area in cui la ditta si trova ad operare;
- fornire i nominativi degli addetti all'emergenza/primo soccorso presenti sull'area di lavoro;
- disporre e vigilare affinché il personale si attenga alle disposizioni impartite e che lo stesso sia addestrato per la gestione dell'emergenza;
- che ogni squadra di lavoro abbia in dotazione idonei presidi antincendio.

5 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

In tale capitolo vengono considerate tutte le attività oggetto del Capitolato Tecnico Specifico per l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde.

Si fa una stima dei rischi specifici apportati **VERSO TERZI** da ogni attività e le misure da attuare, **fermo restando che siano rispettate le prescrizioni generali previste dal capitolo 4.**

Per **terzi** si intendono tutte le persone non facenti parte dell'impresa appaltatrice, esecutrice del servizio, inclusa la popolazione, in quanto, trattandosi di luoghi pubblici è possibile la presenza di utenti, a piedi, in bicicletta o in auto che usufruiscono di tale area pubblica.

Non è possibile definire dettagliatamente la **SOVRAPPOSIZIONE SPAZIO-TEMPORALE** in quanto, nella maggior parte dei casi, trattasi di aree aperte al pubblico e di libero accesso.

L'Impresa appaltatrice aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di organizzare la propria attività in orari di chiusura del luogo aperto al pubblico (per es. cimiteri o scuole) ove possibile o comunque in orari con meno afflusso di TERZI.

Tale misura risulta, di norma, quella maggiormente efficace per la minimizzazione dei rischi dovuti ad interferenze all'interno di uno stesso ambiente di lavoro.

TAGLIO ERBA					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	2	4	8	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e, se presente, la segnaletica stradale; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (aree giochi, panchine) è obbligatoria la presenza di un operatore aggiuntivo a terra, che verifichi costantemente che gli spazi di manovra dei mezzi siano liberi.	
				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
Proiezione di materiale (erba sassi, ecc.) anche di rimbalzo.	2	2	4	Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	Impresa appaltatrice
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (aree giochi, panchine) l'operatore del mezzo (eventualmente coadiuvato da un operatore aggiuntivo a terra nel caso di utilizzo di mezzi con conducente) deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
				In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di transito (pedonali, ciclabili, stradali), provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	

Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Rumore	2	2	4	Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	Impresa appaltatrice
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (aree giochi, panchine) l'operatore del mezzo deve allontanare gli utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando.	
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

SPALCATURA ALBERI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Utilizzo di attrezzatura a norma per lavori in altezza (scala, piattaforma, imbracature, cinture di posizionamento, ecc.).	Impresa appaltatrice
				Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso. Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche o piste ciclabili; utilizzare movieri quando necessario.	

				Deve essere sempre presente un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute a livello e scivolamenti	1	2	2	È necessario contenere eventuali sversamenti di olio lubrificante o altri prodotti liquidi utilizzati.	Impresa appaltatrice
Elettrocuzione	1	4	4	Rispettare la distanza di sicurezza dai cavi elettrici in tensione. Se non è possibile richiedere la disattivazione della linea elettrica. Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione attenendosi alle prescrizioni generali impartite.	Impresa appaltatrice
Tagli, abrasioni e contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando, se presente, la segnaletica presente; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi. Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	Impresa appaltatrice
Caduta di attrezzature o rami dall'alto o altro materiale dall'alto. Proiezione di materiale (rami sassi, ecc.) anche di rimbalzo.	2	4	8	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di terzi che transitano nell'area sottostante. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.	Impresa appaltatrice
				Transennare la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso. Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche o piste ciclabili; utilizzare movieri quando necessario.	
				Deve essere sempre presente un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghie e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice

Incendio	2	4	8	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute e lubrificate per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici (fitosanitari, sali di ammonio, ecc.)	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Rumore	1	2	2	Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

DISERBI STRADALI URBANI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi, che siano vetture o pedoni o cicli.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	Durante lo svolgimento del lavoro mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e la segnaletica stradale; i mezzi devono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza sulla strada.	
				Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada; utilizzare movieri quando necessario.	

				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
				Eventuale richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Proiezione di materiale (erba sassi, ecc.) anche di rimbalzo.	2	2	4	Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	Impresa appaltatrice
				Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada; utilizzare movieri quando necessario.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (panchine) l'operatore del mezzo deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	
				Eventuale richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
				In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di transito (marciapiedi, piste ciclabili, strada), provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	
Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Intralciamento alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

DISERBI STRADALI EXTRAURBANI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P_i	D_i	R_i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi, che siano vetture o pedoni o cicli.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	2	4	8	Durante lo svolgimento del lavoro mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e la segnaletica stradale; i mezzi devono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada; utilizzare movieri quando necessario.	
				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
				Eventuale richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Proiezione di materiale (erba sassi, ecc.) anche di rimbalzo.	2	2	4	Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada; utilizzare movieri quando necessario.	Impresa appaltatrice
				In caso di intervento vicino ad aree affollate l'operatore del mezzo deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	
				Eventuale richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
				In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di transito (marciapiedi, piste ciclabili, strada), provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	
Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice

				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille. Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

POTATURA SIEPI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi, che siano vetture o pedoni o cicli.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e, se presente, la segnaletica stradale; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	Impresa appaltatrice
Proiezione di materiale (rami, ecc.) anche di rimbalzo.	1	2	2	In caso di intervento vicino ad aree affollate l'operatore deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio. In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di transito (marciapiedi, piste ciclabili, strada), provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	Impresa appaltatrice

Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

TAGLIO ERBA AREE CIMITERIALI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e, se presente, la segnaletica stradale; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
Proiezione di materiale (erba sassi, ecc.) anche	2	2	4	Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	Impresa appaltatrice
				Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	

di rimbalzo.				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate l'operatore del mezzo deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
				In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di passaggio provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	
Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Intralciamento alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

MANUTENZIONE PICCOLI GIARDINI E AREE BOSCHIVE					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da	Impresa appaltatrice

				parte di terzi.	
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.) da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando le procedure di sicurezza impartite e, se presente, la segnaletica stradale; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (aree giochi, panchine) è obbligatoria la presenza di un operatore aggiuntivo a terra, che verifichi costantemente che gli spazi di manovra dei mezzi siano liberi.	
				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
Proiezione di materiale (erba sassi, ecc.) anche di rimbalzo.	2	2	4	Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area.	Impresa appaltatrice
				Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso.	
				In caso di intervento vicino ad aree affollate (aree giochi, panchine) l'operatore del mezzo (eventualmente coadiuvato da un operatore aggiuntivo a terra nel caso di utilizzo di mezzi con conducente) deve verificare costantemente che non ci siano utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando. In caso contrario deve fermarsi, allontanare gli utenti e riprendere il lavoro.	
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
				In caso di formazione di depositi che ostacolano il passaggio su aree di transito (pedonali, ciclabili, stradali), provvedere alla rimozione prima di procedere con il resto del lavoro.	
Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente, oltre al carburante per le attrezzature. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	

				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Rumore	2	2	4	Organizzare il lavoro in modo che l'intervento venga svolto in orari di minore affluenza possibile dell'utenza nell'area. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso. In caso di intervento vicino ad aree molto affollate (aree giochi, panchine) l'operatore del mezzo deve allontanare gli utenti vicini all'area di lavoro dove sta operando.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

DISERBO MANUALE AIUOLE LUNGOMARE					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tagli, abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi, che siano vetture o pedoni o cicli.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi (auto, bici, ecc.)	1	4	4	Durante la fase di raccolta del materiale di risulta prestare attenzione al passaggio di pedoni, cicli e vetture.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	1	2	2	È vietato intralciare e/o con indebito deposito di materiale o attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
Incendio	1	4	4	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili. In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

POTATURA ALBERI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Utilizzo di attrezzatura a norma per lavori in altezza (scala, piattaforma, imbracature, cinture di posizionamento, ecc.).	Impresa appaltatrice
				Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso. Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri quando necessario.	
				Deve essere sempre presente un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute a livello e scivolamenti	2	2	4	È necessario contenere eventuali sversamenti di olio lubrificante o altri prodotti liquidi utilizzati.	Impresa appaltatrice
Elettrocuzione	1	4	4	Rispettare la distanza di sicurezza dai cavi elettrici in tensione. Se non è possibile richiedere la disattivazione della linea elettrica. Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione attenendosi alle prescrizioni generali impartite.	Impresa appaltatrice
Tagli, abrasioni e contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando, se presente, la segnaletica presente; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
Caduta di attrezzature o rami dall'alto o altro materiale	2	4	8	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di terzi che transitano nell'area sottostante. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da	Impresa appaltatrice

dall'alto. Proiezione di materiale (rami sassi, ecc.) anche di rimbalzo.				un'eventuale caduta dall'alto.	
				Transennare la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Segnalare con idonea cartellonistica i lavori in corso. Apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche o piste ciclabili; utilizzare movieri quando necessario.	Impresa appaltatrice
				Deve essere sempre presente un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghie e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
Incendio	2	4	8	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute e lubrificate per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	Impresa appaltatrice
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	Impresa appaltatrice
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici (fitosanitari, sali di ammonio, ecc.)	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento o lo spargimento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Rumore	2	2	4	Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi.	Impresa appaltatrice
Intralciamento alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

ABBATTIMENTO ALBERI					
RISCHI DA INTERFERENZA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Utilizzo di attrezzatura a norma per lavori in altezza (scala, cestelli, imbracature, cinture di posizionamento, ecc.).	Impresa appaltatrice
				Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Apporre idonea segnaletica.	
				Se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche utilizzare movieri.	
				Deve essere sempre presente almeno un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	Impresa appaltatrice
Cadute a livello e scivolamenti	1	2	2	È necessario contenere eventuali sversamenti di olio lubrificante o altri prodotti liquidi utilizzati.	Impresa appaltatrice
Elettrocuzione	1	4	4	Rispettare la distanza di sicurezza dai cavi elettrici in tensione. Se non è possibile richiedere la disattivazione della linea elettrica. Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione attenendosi alle prescrizioni generali impartite.	Impresa appaltatrice
Tagli, abrasioni e contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra da parte dei mezzi, per ribaltamento o durante il movimento.	1	4	4	All'interno dell'area di lavoro occorre mantenere una velocità adeguata, rispettando, se presente, la segnaletica presente; i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati in spazi idonei e che non siano di ostacolo a terzi.	Impresa appaltatrice
				Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	
Caduta del tronco, di rami o altro materiale dall'alto. Proiezione di	2	4	8	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di terzi che transitano nell'area sottostante. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.	Impresa appaltatrice

materiale (rami, ecc.) anche di rimbalzo.				Nell'aree urbane o dove sono presenti rischi particolari: utilizzare idonee tecniche di controllo della caduta dell'albero.	Impresa appaltatrice
				Transennare la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Apporre idonea segnaletica. Se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche utilizzare movieri.	
				Deve essere sempre presente un operatore a terra che si assicuri che non si siano persone in prossimità dell'area di lavoro, soprattutto vicino a piste ciclabili e aree pedonali.	
				Richiesta all'amministrazione comunale della chiusura totale o parziale della strada o dell'area di lavoro.	
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Impresa appaltatrice
Incendio	2	4	8	L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. Durante il rifornimento in loco delle attrezzature l'operatore deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi.	Impresa appaltatrice
				In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti.	
				Le attrezzature utilizzate devono essere a norma e correttamente mantenute e lubrificate per evitare il rischio di corto circuito e/o scintille.	Impresa appaltatrice
				Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	Impresa appaltatrice
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici (fitosanitari, sali di ammonio, ecc.)	1	3	3	L'Impresa utilizzerà i prodotti chimici necessari solo se e nelle modalità previste dal Committente. Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi.	Impresa appaltatrice
Rumore	1	2	2	Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa la zona sottostante le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature e i mezzi utilizzati durante le attività lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

MANUTENZIONE ARREDI

RISCHI DA	P _i	D _i	R _i	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO CHE
-----------	----------------	----------------	----------------	------------------------------------	--------------

INTERFERENZA				DA ADOTTARE	DEVE ATTUARE LA MISURA
Abrasioni, contusioni	1	2	2	Ai lavoratori dell'impresa è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di terzi. Segnalare l'area di lavoro con idonea cartellonistica.	Impresa appaltatrice
Transito mezzi; investimento di persona a terra o urto contro mezzi	1	3	3	Durante la fase di carico e scarico dell'attrezzatura e del materiale prestare attenzione al passaggio di pedoni, cicli e vetture. Verificare la tenuta e l'adeguatezza della sede stradale o comunque dell'area dove si opera.	Impresa appaltatrice
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	1	2	2	Segnalare l'area di lavoro con idonea cartellonistica.	Impresa appaltatrice
Incendio	1	4	4	L'Impresa dovrà utilizzare per le proprie attività esclusivamente i prodotti chimici infiammabili previsti del Committente, Evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi in zone con possibili inneschi. Tenere sempre chiuso il contenitore e posizionarlo all'ombra. In caso di incendio attuare le procedure di emergenza. Se è presente un Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'area, attenersi a quanto previsto e seguire le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze presenti. Divieto di fumo e di gettare mozziconi di sigaretta a terra.	Impresa appaltatrice
Rischio di inalazioni e contatto accidentale con prodotti chimici	2	2	4	L'Impresa dovrà utilizzare per le proprie attività esclusivamente i prodotti chimici previsti del Committente Durante l'utilizzo di tali prodotti l'operatore dell'Impresa appaltatrice deve evitare lo sversamento accidentale o la proiezione di schizzi contro terzi. Deve tenere chiuso il contenitore. Segnalare l'area di lavoro con idonea cartellonistica.	Impresa appaltatrice
Intralcio alle vie di fuga	1	3	3	È vietato collocare le attrezzature, le vernici, ecc.lungo possibili vie di fuga.	Impresa appaltatrice

6. COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei COSTI SPECIALI (diretti) di interferenzaviene fatta sulla base delle misure individuate nel DUVRI, valutando dati storici e facendo una stima a seconda del numero e della tipologia di interventi da effettuare.

Tali costi nell'appalto, **NON SONO SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA.**

Per le attività previste, il costo per la sicurezza per i rischi interferenziali ammonta a complessivi 925,00 €.

7. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento.

Si prevedono i seguenti adempimenti:

- individuazione di un **soggetto responsabile del coordinamento**, riguardo alla specifica attività, nominato, che svolga azioni di comunicazione e interfaccia con il responsabile del Committente, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26; □
- **unsopralluogo** preliminare del responsabile del Committente e del responsabile dell'impresa presso tutte le aree oggetto del contratto, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi; l'impresa appaltatrice potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi.
- organizzazione di una **riunione di coordinamento preliminare e riunioni periodiche** tra il Delegato del Committente, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; nella riunione preliminare il presente documento potrà essere oggetto di **integrazione** in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente;
- redazione del DUVRI rev.1, INTEGRATO con i rischi e le misure di prevenzione e protezione e procedure d'emergenza dell'Ente presso cui verranno svolti i lavori, con i dati e ulteriori rischi individuati dall'impresa appaltatrice;
- in caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; □
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a

qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Inoltre si ricorda che:

- Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del Committente, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.
- In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il Datore di lavoro Committente stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
- Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.
- Si stabilisce inoltre che il Delegato del Committente referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
- L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

8.IMPRESA APPALTATRICE

Da compilare da parte della Ditta aggiudicataria del bando:

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici, fax ed e-mail			

Codice fiscale e partita IVA		
Iscrizione CCIAA		
Settore ATECO		
Posizione INAIL		
Posizione INPS		
Polizza Assicurativa		
CCNL applicato ai lavoratori		

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
RSPP <input type="checkbox"/>		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Referente delegato per le attività appaltate		

Addetti alla lotta antincendio e gestione dell'evacuazione presenti nelle squadre di lavoro	
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nelle squadre di lavoro	

- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati)
- gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto;
- ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore (elenco esemplificativo)

➤ DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA

La ditta esterna dovrà presentare al committente, prima dell'inizio dei lavori, le attestazioni di idoneità tecnico-professionale, come richiesto dal co. 1, lettera a) dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento di Valutazione dei Rischi generale dell'impresa ai sensi degli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/08;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- dichiarazione (autocertificazione del datore di lavoro resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante l'idoneità tecnico professionale dell'impresa in relazione ai lavori affidati.

9 ALLEGATI

In allegato al presente documento sono riportati:

- planimetrie delle aree;
- piani di emergenza ed evacuazione delle eventuali aree interessate, se presenti;
- piani di Valutazione dei Rischi (in visione) delle varie aree , ove presenti.

Fanno parte del seguente documento (da allegare dopo l'affidamento):

- dichiarazione (autocertificazione del datore di lavoro resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante l'idoneità tecnico professionale dell'impresa in relazione ai lavori affidati.
- l'elenco dei referenti della sicurezza e delle figure responsabili in materia di sicurezza sul lavoro dell'impresa appaltatrice
- i verbali di coordinamento

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento. □ Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data..... Timbro e Firma

(Il Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data..... Timbro e Firma

Dichiarazione di idoneità tecnico professionale

(Art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Fornita come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto nato a.....
il e residente a in via
..... n° in qualità di Datore di Lavoro (ai
sensi dell'art. 2 comma 1 lett. B del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)
dell'impresa..... con
sede legale a in via n° e
iscrizione alla CCIAA Provincia di al n°
....., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
28/12/2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in riferimento ai lavori di
da realizzarsi presso il comune....., per
conto

- che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da svolgere;
- che l'impresa possiede le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;
- che l'impresa fornisce tutte le attrezzature e le macchine necessarie all'esecuzione delle lavorazioni affidate in appalto;
- che le suddette attrezzature e macchine di proprietà dell'impresa, o regolarmente noleggiate, o in concessione d'uso e comunque impiegate dall'impresa nei luoghi di lavoro del Committente, sono conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69, 70, 71, 72 e 73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che ciascuna delle suddette attrezzature di lavoro e macchine viene utilizzata da personale adeguatamente informato, formato e addestrato secondo quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- che i lavoratori addetti hanno ricevuto altresì l'informazione e la formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
- che il personale è stato dotato di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- che i lavoratori addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e sono idonei allo svolgimento della mansione specifica secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/08;
- che l'azienda adotta tutti i provvedimenti necessari in tema di lotta antincendio, evacuazione, pronto soccorso e gestione delle emergenze così come previsto dal D.Lgs. 81/08;

- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08.
- posizione Matricola I.N.P.S. n°
- posizione Matricola I.N.A.I.L. n°
- organico Medio Annuo per l'anno precedente (distinto per qualifica): titolare o soci n° + operai n° altre qualifiche n°

Si allega inoltre alla presente dichiarazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento di Valutazione dei Rischi generale dell'impresa ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- copia documento di identità

Data:

Il dichiarante

.....

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E
COOPERAZIONE**(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

In relazione all'incarico che la ditta committente.....
di, via
ha affidato all'impresa appaltatrice
per lo svolgimento delle seguenti attività
.....,
si svolge in data odierna una riunione di coordinamento
con sopralluogo congiunto degli ambienti di lavoro ove vengono / verranno
svolte le attività di cui sopra.

Sono presenti i soggetti di seguito indicati:

per la committenza:

.....
per l'appaltatrice:.....

Vengono letti e verificati i contenuti del documento "*Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenti per attività affidate in regime di appalto
D.U.V.R.I.*" predisposto da
e consegnato alla ditta appaltatrice. Vengono discusse e approfondite le
problematiche relative ai rischi inerenti le attività che il personale della ditta
appaltatrice svolge / svolgerà, con particolare riferimento ai rischi interferenti
rispetto alla committenza, e le relative e conseguenti misure di prevenzione e
protezione nonché le necessarie misure di coordinamento, a norma dell'art. 26
del D.L.gs 81/2008 e s.m.i.

In relazione a quanto sopra, si evidenzia quanto segue (rischi o situazioni
particolari, eventuali misure specifiche di coordinamento, se non già specificate
nel DUVRI):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firme per la CommittenteFirme per la ditta appaltatrice

.....
.....